

Progetto Artù

*La Pet Therapy TAA per disturbi dello spettro autistico
Rotary Club Orta San Giulio, capo fila, con i Rotary Club
Borgomanero-Arona, Pallanza-Stresa e Gattinara e con
il contributo del Distretto*

I club ed il territorio

Azione integrazione

Il Progetto Artù è un progetto di promozione e attuazione di Interventi assistiti con Animali (noti come pet Therapy), che coinvolge bambini/ragazzi affetti da Disturbo dello Spettro Autistico in attività di Terapia Assistita in cui un animale, che risponde a determinati requisiti, è parte integrante del trattamento. La grande eterogeneità del disturbo di autismo necessita di operatori preparati che conoscano i profili dei bambini e ragazzi e dei loro contesti per mettere in atto strategie di accompagnamento, con l'intento di offrire uno spazio di benessere condiviso, dove ci si possa incontrare nel rispetto delle possibilità di ognuno. Gli operatori coinvolti cercheranno di entrare, per primi, con professionalità, tatto e umanità, in un modo diverso di percepire il mondo.

Gli interventi con gli animali si basano sulla relazione e sull'interazione uomo-animale, che ha la peculiarità di essere accolto con piacere e senza alcuna barriera. L'animale diventa una presenza intermedia, rispetto a quella umana, che può incidere nell'area emotivo-relazionale e offre al soggetto autistico la possibilità di ottenere miglioramenti nell'ambito relazionale.

Il progetto si attua attraverso piccoli incontri strutturati su tre tipi di interazione: interazione libera col cane, interazione guidata, interazione ritualizzata. I rotariani saranno coinvolti nelle attività collaterali e propedeutiche agli interventi e saranno impegnati nell'organizzazione di eventi utili al finanziamento del progetto.

Totale finanziato 18.000 euro



Il "Diario Amico"

**Rotary Club Pallanza Stresa del
Verbano-Cusio-Ossola**

Da nove anni il "Diario Amico" rappresenta uno dei progetti più importanti per le scuole del Verbano-Cusio-Ossola. Si tratta di un diario inclusivo curato dall'Ufficio Scolastico locale e sostenuto da diversi enti, tra cui il Rotary Club locale

Nacque con lo scopo di aiutare i ragazzi con disturbi dell'apprendimento, come la dislessia. È un progetto unico in Italia, che punta, grazie a specifici accorgimenti grafici e tecnici (ad esempio: l'uso di una font ad alta leggibilità, l'uso di colori in modo funzionale, un tipo speciale di carta, etc...), a facilitare l'esperienza scolastica di tutti gli studenti e in particolare di quelli con DSA.

Nel Verbano-Cusio-Ossola il numero di studenti che vivono ogni giorno queste difficili dinamiche è molto superiore rispetto alla media nazionale e il progetto assume un valore ancor più importante. Tutti coloro che lavorano per la realizzazione di questo prezioso strumento lo hanno fatto a titolo gratuito e il diario è messo a disposizione delle famiglie e dei ragazzi al solo costo di stampa.

Il Rotary sarà presente all'interno del diario anche con una simpatica vignetta creata dal noto illustratore Carlo Lux per spiegare l'attenzione speciale del Rotary per i soggetti più fragili.

I club ed il territorio

Azione giovani

DIARIO AMICO

2020
2021

con la supervisione
e consulenza
tecnico scientifica

di **GIACOMO STELLA**



Guardare con gli occhi, vedere con la mente

Rotary Club Gattinara capo fila, con i Rotary Club Pallanza Stresa, Valsesia, Valle Mosso, Vercelli, Viverone Lago, in collaborazione con FAI Giovani Valsesia, Associazione Culturale di Gattinara e i Musei del Territorio e il contributo del Distretto

I club ed il territorio

Azione giovani

Il progetto si rivolge alle nuove generazioni, con l'obiettivo principale di stimolare il pensiero critico nei ragazzi e renderli parte attiva e consapevole, sia nell'apprendimento sia nella vita di ogni giorno, e per favorire un atteggiamento aperto nei confronti della realtà e di fiducia nel futuro.

Per conseguire questi obiettivi verrà applicato il metodo VTS (Visual Thinking Strategies), oggetto di sperimentazione e studio da parte dell'Università La Sapienza di Roma, che si basa sull'osservazione di immagini, sia fotografie sia opere d'arte, per interessare e stimolare i ragazzi.

Da qui anche la collaborazione con diverse realtà culturali del territorio (FAI, Associazioni, Musei) che hanno accettato di partecipare allo sviluppo del percorso formativo.

Le attività di laboratorio saranno declinate in funzione delle diverse fasce d'età. Per gli alunni degli ultimi anni delle scuole superiori, il metodo VTS sarà orientato a stimolare l'autonomia e il senso di responsabilità e l'impegno nel migliorarsi.

In fase di lancio è prevista una presenza attiva di rotariani per gestire i rapporti con il territorio: le scuole, le realtà musicali e le associazioni culturali.

Valore del progetto 12.000 euro.



Baskin – Basket inclusivo

Progetto del Rotary Club Pallanza Stresa

I club ed il territorio

Azione sociale



Tra i service pluri-ennali che caratterizzano al meglio la natura filantropica del Rotary Club Pallanza Stresa c'è certamente il progetto “Baskin – Basket inclusivo”. L'accordo che lega il Rotary

all'Associazione sportiva Azzurra Basket ha una validità di ben 4 anni.

Il progetto Baskin, fino allo scorso anno sostenuto interamente da Azzurra Basket ha avuto negli ultimi tempi uno sviluppo inaspettato con un aumento vertiginoso di ragazzi e ragazze diversamente abili iscritti. Abbiamo quindi deciso di finanziare con continuità questo importante progetto inclusivo per riuscire a dare a questi giovani maggiori spazi e istruttori qualificati. Si tratta di un progetto che sta regalando esperienze di gioco importanti a molti ragazzi

diversamente abili la possibilità di condividere momenti di divertimento senza barriere e senza preconcetti. Nominato da Milly Cometti come "service virtuoso" durante il congresso annuale del Distretto 2031, Baskin è un'eccellenza a livello nazionale, indicato ad esempio ad altri club italiani.

Baskin è una nuova attività sportiva che si ispira al basket e presenta caratteristiche particolari ed innovative. Un regolamento, composto da 10 articoli, ne governa il gioco conferendogli caratteristiche incredibilmente ricche di dinamicità e imprevedibilità. Questo nuovo sport è stato pensato per permettere a giovani normodotati e giovani disabili di giocare nella stessa squadra (composta tanto da ragazze, quanto da ragazzi). Il Baskin permette la partecipazione attiva di giocatori con qualsiasi tipo di disabilità (fisica e/o mentale): mettendo così in discussione la rigida struttura degli sport ufficiali, questa proposta, effettuata in palestra ed anche nelle scuole, diventa un laboratorio di società.

Baskin ha maturato una propria identità, dopo anni di lavoro “sommerso” frutto di passione e generosità, e oggi, grazie all'importante sostegno del Rotary Club del territorio, Azzurra Basket può guardare al futuro del progetto con maggiore fiducia.

Devero per tutti

Taglio del nastro per i primi 400 metri della pista ecocompatibile che accoglierà visitatori diversamente abili

I club ed il territorio

ambiente e territorio

Il territorio del Verbano-Cusio-Ossola ha da sempre dimostrato grande sensibilità e attenzione nei confronti delle persone diversamente abili, ideando e sostenendo progetti importanti per affiancarli nella loro quotidianità. "Devero per tutti" è uno di questi progetti cui hanno creduto in molti, creando una rete virtuosa di soggetti.

L'anello dell'Alpe Devero – uno dei percorsi naturalistici più incantevoli della Val d'Ossola – percorre circolarmente la Piana di Devero: la porzione già riadattata per accogliere gli escursionisti con disabilità parte dalla caratteristica chiesetta bianca in ingresso alla piana e raggiunge l'Albergo e Ristorante La Lanca.

Nei giorni scorsi è avvenuto il taglio del nastro all'Alpe Devero: sono già stati realizzati 400 metri della pista ecocompatibile che permetterà anche a persone sulla carrozzina di ammirare agevolmente e in sicurezza le bellezze paesaggistiche della conca dell'alpeggio ossolano.

Il progetto è nato grazie al contributo iniziale di Fondazione Comunitaria del VCO, in collaborazione con il Rotary Club Pallanza Stresa del Verbano-Cusio-Ossola, il Rotary Club di Briga, il comune di Baceno, l'Associazione GSH Sempione.

Il completamento dell'anello richiede ulteriori investimenti, che ci si augura possano giungere da parte di soggetti privati ed enti pubblici che credano in questo progetto innovativo, anche dal punto di vista ambientale. La pista è infatti realizzata con materiale lapideo di scarto delle cave, compattato con fanghi di risulta: dunque un progetto sostenibile, che vuole supportare gli escursionisti disabili nella scoperta delle montagne della Val d'Ossola.



Sostegno delle economie più povere

I club e l'ambiente

Sostegno all'economia

Il Rotary Club Pallanza Stresa del Verbano-Cusio-Ossola dona 50 piante di avocado a sostegno delle economie più povere del mondo e per la riduzione dell'emissione di gas serra



La crisi climatica che stiamo vivendo è un fenomeno complesso. L'uomo, con le sue azioni, è la principale causa di questa crisi, ma è anche l'unico che può fare qualcosa per contrastarla. La riforestazione è considerata una delle azioni più performanti. Con l'obiettivo di promuovere l'innovazione in ambito sociale ed educativo, il Club ha voluto donare cinquanta piante di avocado ai contadini dell'America Latina. L'avocado è ormai considerato un «superfood», ma è anche e soprattutto un elemento fondamentale per il sostegno delle economie più povere del mondo. Infatti una pianta di avocado produce ogni anno 65 kg di frutti, una singola pianta di avocado compensa la cifra record di 800 chilogrammi di CO2, garantendo un guadagno di 50 centesimi al chilogrammo per i produttori e contemporaneamente ridurre le emissioni di gas serra. Il Club ha scelto di sostenere progetti di riforestazione, afforestazione, messa a dimora di alberi in aree urbane ed extra urbane in diversi luoghi del mondo. Le piante di avocado saranno destinate a comunità contadine formate sull'agricoltura organica e sulla gestione sostenibile della terra.

Radioseipiù

Progetto del Rotary Club Pallanza Stresa del Verbano Cusio Ossola

Dopo Diario Amico, il Rotary Club Pallanza Stresa del Verbano Cusio Ossola ha deciso di sostenere **Radioseipiù**, la nuova web radio realizzata dagli studenti del territorio.

Il progetto ideato dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, è destinato ai giovani delle scuole della provincia del Verbano Cusio Ossola ed inserito tra le attività che hanno supportato la candidatura di Verbania Capitale della Cultura 2022.

Si propone di realizzare la web radio Radioseipiù come, evoluzione contemporanea del classico giornalino scolastico, che diverrebbe anche strumento di lavoro didattico. Obiettivo è fornire agli studenti un'occasione formativa importante, capace di valorizzare le loro potenzialità, fornendo una occasione per vivere un'esperienza inedita. Verrà affidata completamente alla cura degli alunni, che si occuperanno delle componenti tecnica, grafica e musicale e della comunicazione. Gli argomenti trattati dovranno abbracciare tutte le discipline di studio, ma anche la realtà quotidiana; con un occhio di riguardo al turismo, per cui gli studenti forniranno itinerari e approfondimenti relativi al ricco territorio.

Radioseipiù rappresenta anche un innovativo strumento di formazione tanto per i docenti, che potranno utilizzare al meglio la web radio con i loro allievi, quanto per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, che potranno svolgere un periodo di alternanza scuola-lavoro presso la sede della radio.

I club ed il territorio

integrazione culturale



Tutto comincia da un pasto

Progetto del Rotary Club Pallanza Stresa del Verbano-Cusio-Ossola

I Club del distretto

Azione internazionale

Nel mondo un abitante su nove è denutrito e 821 milioni di persone soffrono la fame: questi dati allarmanti risalgono all'epoca pre-Covid, dunque è drammaticamente facile ipotizzare che oggi la situazione planetaria sia ulteriormente peggiorata.

Il progetto propone una giornata in collaborazione con la ONLUS Rise Against Hunger: per sabato 12 giugno nel Palazzo dei Congressi di Stresa. L'evento si propone di confezionare con entusiasmo 40.000 pasti per dare il nostro contributo alla lotta contro la fame e le disuguaglianze.

Tassello importante sarà anche la collaborazione con le scuole del territorio, grazie all'interessamento dell'Ufficio Scolastico del VCO: saranno infatti le ragazze e i ragazzi del VCO a preparare lettere ed immagini che verranno inserite nei 140 pacchi, un ulteriore gesto – simbolico, ma anche concreto – per scaldare il cuore di chi riceverà, dall'altra parte del mondo, il dono del Rotary Club.

Rise Against Hunger nasce nel 1998 dalla volontà del prete rotariano Ray Buchanan, una delle associazioni mondiali maggiormente impegnate nella lotta contro la fame e la povertà nell'Africa Subsahariana. La consegna dei pasti da parte di RAH avviene nelle scuole e questo piccolo dettaglio nasconde un'azione importantissima: un pasto servito in una scuola è un valido motivo per consentire ai bambini di frequentarla per rompere il circolo vizioso della povertà e permettere uno sviluppo sostenibile.



Tutto comincia da un pasto

Una iniziativa del Rotary Club Pallanza Stresa del Verbano-Cusio-Ossola

I Club e il territorio

La fame nel mondo

Nel Mondo 821 milioni di persone soffrono la fame. Questi numeri hanno portato il Rotary Club Pallanza Stresa a programmare «Tutto comincia da un pasto», una giornata in collaborazione con la ONLUS Rise Against Hunger in programma sabato 12 giugno al Palazzo dei Congressi di Stresa (VB).

Rise Against Hunger nasce nel 1998 dalla volontà del prete rotariano Ray Buchanan: attiva anche in Italia dal 2012, oggi rappresenta una delle associazioni mondiali maggiormente impegnate nella lotta contro la fame e la povertà nell'Africa Subsahariana. La consegna dei pasti da parte di RAH avviene nelle scuole e questo piccolo dettaglio nasconde un'azione importantissima: un pasto servito in una scuola è un valido motivo per consentire ai bambini di frequentarla, garantendo loro salute, educazione ed un ambiente protetto.

L'evento del 12 giugno «Tutto comincia da un pasto» ha un obiettivo importante: confezionare 30.000 pasti per dare il nostro contributo alla lotta contro la fame e le disuguaglianze. Le normative di contenimento del Covid-19 non ci permetteranno di aprire, come avremmo voluto, la giornata a tutti: potranno partecipare solamente sessanta persone, con priorità ai soci del nostro Club. Ogni scatola che riusciremo a comporre e confezionare conterrà 216 razioni: il nostro obiettivo è quello di riuscire a donare 140 scatole.

Il rapporto tra Rotary Club e Rise Against Hunger nasce nel 2005 e da allora molti sono stati gli obiettivi raggiunti grazie ad un'unione di intenti sempre più forte: ad oggi sono infatti già oltre 30 milioni i pasti donati da RAH grazie al sostegno di Rotary, pasti di qualità, ben bilanciati, con cibi certificati e confezionati con precisi protocolli di sicurezza.

